

UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE del FRIULI CENTRALE

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

N. 5 d'ord.

OGGETTO: Programma europeo Horizon 2020: adesione in qualità di partner al Bando Smart Cities and Communities 2014-2020 - SCC 2/2017.

ESTRATTO

dal verbale delle deliberazioni adottate dall'**Ufficio di Presidenza** dell'Unione Territoriale Intercomunale nella seduta di prima convocazione in data **17 marzo 2017, alle ore 15.30**, sotto la **Presidenza del Sindaco di Udine, prof. Furio Honsell** e con l'assistenza del **Segretario, avv. Carmine Cipriano** e con l'intervento dei seguenti componenti dell'Ufficio di Presidenza:

N.	COMUNE	RAPPRESENTANTE	PRES.	ASS.
1	CAMPOFORMIDO	FONTANINI Paolo (Vicesindaco)	X	
2	POZZUOLO DEL FRIULI	TURELLO Nicola	X	
3	PRADAMANO	MOSENTA Enrico	X	
4	TAVAGNACCO	MAIARELLI Gianluca	X	
5	TRICESIMO	MANSUTTI Andrea		X
6	UDINE	HONSELL Furio	X	

Presenti N. 5

Assenti N. 1

L'UFFICIO DI PRESIDENZA DELL'UTI FRIULI CENTRALE

Premesso che:

- il Comune di Udine, nell'ambito dell'attuale programmazione europea 2014-2020, sta partecipando ad alcuni progetti europei a tema energetico-ambientale (tra cui I progetti “INFINITE Solutions” e “CITYFiED” finanziati rispettivamente dal programma Intelligent Energy Europe e dal FP7 – Smart cities and communities attualmente in corso),
- il Comune di Udine è stato recentemente invitato a far parte di un consorzio di partnernariato nell'ambito del Programma Smart cities and communities (SCC 2/2017) per partecipare al progetto “REIMAGINE - REgenerate with Nature-Based Solutions for Inclusive Multicultural Arrival NeiGhbourhoods In Europe - rigenerare in maniera inclusiva quartieri urbani con soluzioni di rinaturalizzazione, in quanto autorità urbana che tra le altre presenta:
 1. adesione al Patto dei Sindaci e Piano d'azione per l'energia sostenibile e adesione al Mayors Adapt, per sviluppare azioni, con risorse già impegnate per promuovere efficienza energetica, riduzione della CO2 e adattamento ai cambiamenti climatici;
 2. capacità finanziaria e di utilizzo dei Fondi Strutturali e di investimenti europei;
 3. competenze tecniche nel campo dello sviluppo di soluzioni per lo sviluppo di una città inclusiva, resiliente e sostenibile;
 4. coinvolgimento in precedenti progetti sul Bando Smart Cities and Communities.

Dato atto che:

- l'obiettivo del progetto è attivare un processo di rigenerazione urbana di 5 quartieri-pilota in 5 città europee-capofila, in modo da sviluppare l'inclusione e l'innovazione sociale, nonché la resilienza ai cambiamenti climatici attraverso l'utilizzo di soluzioni di rinaturalizzazione (nature-based solutions). Le attività si baseranno sui principi di co-progettazione, partecipazione e co-implementazione.
- i partner del progetto hanno un forte background interdisciplinare nel campo della rigenerazione urbana, dell'innovazione sociale e nelle pratiche di governance partecipativa che garantiranno lo sviluppo di azioni per rafforzare l'innovazione urbana.
- il progetto “Reimagine” comprende le città capofila di Almada (PT), Gent (BE), Siviglia (ES), Gelsenkirchen (DE) e Timisoara (RO) e le città “sostenitrici” Udine, Padova, Halandri (GR), La Laguna (ES), Iasi (RO), Grenoble-Alpes (FR), Angers (FR), Zwolle (NL), Eilat (ISR), Belgrado (RS), oltre a 30 soggetti pubblici e privati, provenienti dai territori delle 5 città capofila e dal contesto europeo in generale.

- Shanghai (CH), Almaty (KZ), Freemantle (UA) e Novobirsk (RU) sono città “moltiplicatrici” che miglioreranno la cooperazione internazionale e opportunità di mercato a livello mondiale per le soluzioni di rinaturalizzazione (nature-based solutions).

- le attività di progetto avranno durata di cinque anni (2017 - 2022), e sono così suddivise:

WP1 monitorare e valutare le soluzioni di rinaturalizzazione (nature-based solutions) per la rigenerazione e lo sviluppo della resilienza ai cambiamenti climatici nei quartieri pilota;

WP2 Co-pianificare le soluzioni di rinaturalizzazione (nature-based solutions) per la rigenerazione e lo sviluppo della resilienza ai cambiamenti climatici nei quartieri pilota;

WP3 implementare soluzioni di rinaturalizzazione (nature-based solutions)nei quartieri pilota delle città capofila;

WP4 Stabilire metodologie per replicare le soluzioni di rinaturalizzazione (nature-based solutions) per la rigenerazione e lo sviluppo della resilienza ai cambiamenti climatici in quartieri-pilota delle città sostenitrici;

WP5 creare piani d’azione per l’implementazione di soluzioni di rinaturalizzazione (nature-based solutions) per la rigenerazione urbana e lo sviluppo della resilienza ai cambiamenti climatici nei quartieri-pilota nelle città sostenitrici;

WP6 condividere e diffondere le soluzioni di rinaturalizzazione (nature-based solutions) come approccio globale per la rigenerazione urbana, l’innovazione sociale e la resilienza ai cambiamenti climatici;

WP7 Gestione del progetto;

- il Comune di Udine, tramite l’U.O. Agenzia Politiche Ambientali, è stato invitato a far parte del gruppo delle “città sostenitrici” (follower cities), che insieme alle 5 città capofila, svilupperanno dei modelli per la replicazione efficace dal punto di vista tecnico e finanziario degli esempi sviluppati nelle città capofila, attraverso l’adattamento alla situazione locale delle soluzioni sperimentate. In particolare il quartiere-studio proposto è il quartiere “Aurora” – Peep Est di Udine, rispondente alle richieste di progetto in analogia ai quartieri-pilota degli altri partner coinvolti, in quanto area urbana da riqualificare, ricca di aspetti naturalistici da preservare e valorizzare attraverso l’adozione di soluzioni di rinaturalizzazione, vicina anche alla zona del Parco del Torre.

Dato altresì atto che la realizzazione delle attività indicate richiede competenze e conoscenze interdisciplinari, che interessano più settori in seno all’UTI e ai Comuni che ne fanno parte, il cui coordinamento è necessario al fine di realizzare gli obiettivi progettuali;

Rilevato che i parametri di natura finanziaria sono i seguenti:

- importo stimato del progetto presentato 11.000.000 €

- importo stimato del budget per la città di Udine 250.000 €
- co-finanziamento pari al 100%;

Ricordato che, ai sensi e per gli effetti della Legge regionale FVG n. 26/2014 (e s.m.i.) avente ad oggetto "Riordino del sistema Regione - Autonomie Locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni Territoriali Intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative", a decorrere dal 1° luglio 2016 i Comuni esercitano in forma associata, tramite l'Unione territoriale cui aderiscono, "attività di elaborazione e presentazione di progetti a finanziamento europeo, intesa come gestione della programmazione degli interventi attuabili mediante accesso a bandi comunitari e come studio, coordinamento, redazione, elaborazione, presentazione e rendicontazione di progetti a finanziamento europeo";

Richiamato l'art. 6 comma 1 lettera 1) dello Statuto dell'UTI Friuli Centrale che recepisce la disposizione regionale sopra citata;

Visto il parere favorevole, espresso ai sensi dell'art. 49, c. 1 del D.Lgs. 267/2000, dal Direttore dell'Unione, dott. Giuseppe Manto, e conservato agli atti,

DELIBERA

1. di approvare la partecipazione dell'UTI Friuli Centrale, in qualità di partner beneficiario, al Progetto sopra descritto, facendo proprio - al fine della presentazione della domanda - il progetto redatto dal Comune di Udine;
2. di prevedere, qualora la proposta progettuale venisse positivamente accolta, la costituzione, secondo le modalità che si riterranno più opportune, di un gruppo di lavoro intersettoriale costituito da personale dell'UTI e dei Comuni che ne fanno parte in funzione delle professionalità e competenze richieste col fine di gestire le attività del progetto;
3. di incaricare il Presidente dell'Unione di procedere con ogni necessario adempimento previsto dal programma comunitario, ivi compresa la presentazione della domanda di finanziamento;
4. di dare atto che il presente provvedimento non ha effetti contabili e che a seguito della erogazione del finanziamento all'Unione si provvederà con relativa variazione di bilancio

stabilendo nel contempo il cronoprogramma delle attività e la relativa rendicontazione secondo le regole del Programma Horizon 2020;

5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva al fine di permettere in termini congrui la realizzazione degli adempimenti di competenza.

Il Presidente apre quindi la votazione in forma palese sulla deliberazione di cui sopra che ottiene il voto favorevole all'unanimità dei presenti.

Ad unanimità di voti, espressi in forma palese, la presente deliberazione viene altresì dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi della L.R. 21/2003 e successive modificazioni.

F.to IL PRESIDENTE
(*Furio HONSELL*)

F.to IL SEGRETARIO
(*Carminè CIPRIANO*)